MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il D. M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTO il DPCM del 24 giugno 2021, n. 140 recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali emanato con il D.P.R. 15 marzo 2017 n. 57;

VISTO il DM 25 gennaio 2022, "di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2022 n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. ordinario n. 43/L);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n.77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023 n. 29 dell'8 marzo 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 13 marzo 2023;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è stata delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

RILEVATO che, con decreto prot. n. 576 dell'11.12.2020, è stato disposto di autorizzare la procedura aperta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ed ii., tramite una Richiesta di Offerta (R.d.O.), avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'affidamento biennale del servizio di ritiro, pre-lavorazione e recapito della corrispondenza del Servizio Universale e di notifica, a mezzo posta, degli atti giudiziari, nonché del servizio di recapito dei pacchi e del servizio "Posta on-line desk" per l'invio dei telegrammi, per l'importo a base di gara per complessivi € 76.000,00, oltre Iva se ed in quanto dovuta (CIG 8577290B9D);

RILEVATO che, all'esito della RdO aperta prot. n. 3207 del 23/02/2021, è stato sottoscritto con l'aggiudicatario Poste Italiane S.p.A., con sede in Roma al Viale Europa, 190, Codice Fiscale 97103880585 e Partita Iva 0114201006 il contratto avente ad oggetto il suddetto servizio, per la durata di 2 anni a decorrere dal 1° marzo 2021 per un importo di **€ 76.494,00 (**settantaseimilaquattrocentonovantaquattro/00), IVA compresa;

VISTO il decreto prot. n. 138 del 02.03.2021 con cui è stato approvato il suddetto contratto;

DATO ATTO che per l'invio annuale delle "Stelle al merito" in data 08.04.2022 è stato necessario integrare, con nota prot. n. 1748 del 8/04/2022, il suddetto contratto con l'attivazione del servizio denominato "Gamma Extradoc" avente per oggetto la consegna di invii di posta registrata da 0 a 20 kg di peso, predisposti dal Ministero utilizzando apposite confezioni ("kit") fornite da Poste Italiane;

ATTESO che i suddetti contratti vengono in scadenza alla data del 28 febbraio 2023 e che i relativi servizi risultano necessari per il funzionamento degli Uffici e lo svolgimento delle attività istituzionali;

RILEVATO che in data 4.05.2022 sono state pubblicate in Gazzetta ufficiale le Linee Guida Anac n. 16 del 13/04/2022 che disciplinano l'affidamento degli appalti pubblici per i servizi postali;

ATTESO che l'art. 3 del capitolato allegato alla Rdo aperta prot. n. 3207 del 23.02.2021 prevede la facoltà di prorogare il contratto ai sensi dell'art. 106, co. 11 del D.lgs. 50/2016 per il tempo necessario alla selezione di un nuovo contraente;

CONSIDERATO che l'art. 4 delle suddette Linee guida indica le informazioni che devono essere presenti nei documenti di gara, tra cui i flussi storici di invio e di destinazione della corrispondenza (Cap) diversificati per le tipologie di prodotti postali (es. posta massiva e posta raccomandata) e per le diverse grammature (peso dell'invio);

RILEVATO che l'istruttoria necessaria all'acquisizione di tutte le informazioni previste dalle suddette Linee Guida Anac per l'avvio della procedura di gara è ancora in corso, a causa delle numerose attività poste in essere per la riallocazione logistica di numerose Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in ossequio a quanto previsto dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140;

CONSIDERATO che, nelle more della conclusione della procedura di selezione di un nuovo contraente, non essendo possibile interrompere il servizio, occorre disporre una proroga tecnica contrattuale, così come previsto dall'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per la durata di tre mesi a far data dal 1° marzo al 31 maggio 2023, salvo recesso anticipato da parte dell'Amministrazione qualora, prima della scadenza del termine di proroga, si addivenga alla stipula del contratto con l'aggiudicatario della procedura di selezione;

VISTA la nota prot. n. 1445 del 24.02.2023 con cui l'Amministrazione ha comunicato a Poste Italiane S.p.A. la necessità di prorogare i servizi in argomento per un periodo di mesi tre per l'importo massimo stimato in **€ 7.612,50,** Iva esclusa, secondo le modalità ed alle medesime condizioni dei contratti suddetti;

ACQUISITA da Poste Italiane s.p.a. con comunicazione pervenuta via pec con prot n. 1494 del 27.02.2023 la disponibilità alla proroga alle medesime condizioni del contratto in vigore;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 196 del 27.2.2023 con il quale è stata disposta la proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dal **1° marzo 2023** al **31 maggio 2023**, nelle more della conclusione della nuova procedura di selezione del nuovo contraente, salvo recesso anticipato, del contratto di cui alla Richiesta di offerta prot. n. n. 3207 del 23.02.2021 con la società POSTE ITALIANE SpA, con sede in Roma al Viale Europa, 190, Codice Fiscale: 97103880585 e Partita Iva: 0114201006, alle stesse condizioni economiche e tecnico-operative già in essere per un importo complessivo stimato di **€ 7.612,50**, oltre Iva se ed in quanto dovuta;

DATO ATTO CHE con il citato decreto direttoriale è stata individuato, ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, il dott. Antonio Lavorato, Dirigente della Divisione I della Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione che svolgerà tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento in parola, ad eccezione dei compiti affidati ad altri organi o soggetti;

VISTA la lettera di proroga, prot. n. 1536 del 28.2.2023, inviata a mezzo pec alla società aggiudicataria ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., firmata per accettazione dal legale rappresentante della società, ed acquisita al prot. n. 1552 del 28.2.2023, con la quale la società ha confermato la proroga, per l'importo di **€ 7.612,50,** Iva esclusa, per il periodo dal 1° marzo 2023 al 31 maggio 2023, e secondo le modalità e condizioni di svolgimento dei servizi di cui al contratto in essere;

TENUTO CONTO che la citata lettera contratto ha efficacia dal 1° marzo 2023 in quanto i servizi in parola, per la funzione che assolvono, devono essere assicurati senza soluzione di continuità;

DATO ATTO che la società Poste Italiane S.p.a. ha sottoscritto le autodichiarazioni sul possesso dei requisiti ex art 80, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e questa Amministrazione ha avviato i previsti controlli per le verifiche dei requisiti generali di cui al predetto art. 80;

DATO ATTO, altresì, che questa Amministrazione si riserva di risolvere anticipatamente il contratto qualora dovessero emergere, a carico dell'aggiudicataria, cause di esclusione di cui all'art. 80, D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRECISATO che la proroga sarà oggetto di risoluzione anticipata qualora, prima della scadenza del periodo sopra citato, si pervenga alla sottoscrizione del nuovo contratto con l'aggiudicatario della procedura di selezione o in caso di adesione da parte dell'Amministrazione agli strumenti messi a disposizione da Consip per il medesimo servizio;

VISTA la dichiarazione della società che assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, con previsione di risoluzione espressa nei casi previsti al comma 8 dell'art. 3 citato;

TENUTO CONTO che quest'Amministrazione ha acquisito la visura camerale aggiornata;

RILEVATA, inoltre, la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), emesso dall'INAIL prot. n. 36744755 in scadenza al 08.06.2023 e custodito agli atti dell'Amministrazione:

D E C R E T A

- Di dare atto che la premessa in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Di approvare la proroga, ex 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dal 1° marzo 2023 al 31 maggio 2023, nelle more della conclusione della nuova procedura di selezione del nuovo contraente, salvo recesso anticipato, del contratto di cui alla Richiesta di offerta prot. n. 3207 del 23/02/2021 con la società POSTE ITALIANE SpA, con sede in Roma al Viale Europa, 190, Codice Fiscale: 97103880585 e Partita Iva: 0114201006, alle stesse condizioni economiche e tecnico-operative già in essere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016, a mezzo lettera-contratto per un importo complessivo stimato di **€ 7.612,50**, oltre Iva se ed in quanto dovuta - CIG 8577290B9D;

- Il servizio, per il periodo di proroga, sarà effettuato alle medesime condizioni contrattuali di cui al predetto contratto e, l'importo complessivo di **€ 7.612,50**, oltre Iva se ed in quanto dovuta, non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva di attivare i servizi all'occorrenza e, comunque, fino al raggiungimento del predetto importo.

- La liquidazione del servizio avverrà mediante emissione di ordinativi di pagamento ad impegno contemporaneo.

- Di trasmettere il presente decreto, per il visto e la registrazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.



Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C = IT
O = MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Il Direttore Generale
Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*